

UNIONE DI COMUNI
ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI

CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione Nr. 2

OGGETTO: Presa d'atto dello scioglimento dell'ARO 2 BT per intervenuto recesso da parte dei Comuni associati.

L'anno duemila **VENTI** il giorno **TRE** del mese di **AGOSTO** alle ore **11,20**, in Andria, nella Sala consiliare del Comune di Minervino Murge (*Palazzo di Città*), si è riunito, previa convocazione, il Consiglio dell'Unione ARO 2 Barletta Andria Trani.

Risultano presenti ed assenti i sottoindicati componenti dell'Assemblea:

		p	a
1.	Gaetano TUFARIELLO – PRESIDENTE	X	
2.	Roberto MORRA - SINDACO Canosa di Puglia	X	
3.	Maria Laura MANCINI - SINDACO Minervino Murge	X	
4.	Michele PATRUNO - SINDACO Spinazzola	X	
5.	Saverio FUCCI		X
6.	Riccardo FRISARDI	X	
7.	Antonio NESPOLI		X
8.	Salvatore VITANOSTRA	X	
9.	Addolorata FARAONE		X
10	Giovanni PATRUNO		X
11	Nicola LUONGO	X	
12	Rosa SUPERBO		X
13	Barbara COSTABILE		X

Partecipa per la verbalizzazione il Segretario Generale dell'Unione dott.ssa Michela Menduni.

Sono presenti i Dirigenti dell'Unione Dott.ssa Maria De Palma e Ing. Antonio Dibari.

Il Presidente relaziona sull'argomento posto all'odg.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- ⌚ i Comuni di di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola rientrano nell'Ambito di Raccolta Ottimale ARO 2, così come individuato dalla Regione Puglia, ai sensi delle Leggi regionali 6/7/2011 n. 14, 20/8/2012 n. 24, 13/12/2012 n. 42 e 4/8/2016 n. 20;
- ⌚ con decreto del Commissario ad acta n. 2 del 2/10/2013, reg.to a Barletta il 21/10/2013 al n. 5059, tra i suddetti Comuni è stata costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 della Legge Regione Puglia 20/08/2012 n. 24 e ss.mm.ii., una Unione di Comuni, denominata " ARO 2 Barletta Andria Trani", per l'esercizio in forma associata di servizi e funzioni fondamentali di competenza dei Comuni, ad essi assegnati dalla legge nazionale e regionale ed in particolare, nell'immediato, per l'esercizio delle funzioni e dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati relativi alle fasi dello spazzamento, raccolta, trasporto e servizi annessi, strumentali e complementari;
- ⌚ con il suddetto decreto è stato approvato, conformemente a quanto deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni di Andria Spinazzola e Minervino Murge, lo Statuto dell'Unione per la disciplina della costituzione e funzionamento degli organi dell'Ente e delle modalità di svolgimento delle attività;
- ⌚ l'art. 6 dello Statuto in particolare disciplina *Durata, recesso e scioglimento*, prevedendo testualmente che: *"L'Unione ha durata pari ad anni sei, rinnovabili per periodi di uguale durata previa espressa deliberazione dei consigli comunali dei comuni aderenti, adottata entro il termine di scadenza con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il singolo Comune può recedere dall'Unione non prima di anni sei dalla sua costituzione, nel rispetto delle norme regionali e statali in materia, e previa deliberazione del Consiglio Comunale adottata, con le medesime maggioranze richieste per le modifiche statutarie, almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare. Il recesso produce effetto dall'esercizio successivo, fermi gli obblighi sorti e gli impegni assunti e non ancora soddisfatti. Nel caso di recesso della maggioranza dei Comuni aderenti, anche se formalizzato in momenti diversi, l'Unione si scioglie."*
- ⌚ alla scadenza dei sei anni inizialmente previsti, la durata dell'Unione è stata rinnovata, su conformi deliberazioni consiliari dei quattro Comuni aderenti, giusta delibera ARO n. 17 del 30/09/2019;
- ⌚ successivamente, giusta delibere conformi dei Consigli dei quattro Comuni associati e successivo decreto Presidenziale n. 3 del 2/7/2020, lo Statuto dell'Ente è stato modificato, con la introduzione di un ulteriore comma all'art. 6 e l'inserimento dell'art. 6 bis rubricato "Scioglimento", e le modifiche sono divenute efficaci, a seguito di pubblicazione delle stesse all'albo Pretorio per giorni 30 decorrenti dal 2 luglio 2020 e sul BURP n. 105 supplemento del 16/07/2020;

Letto:

- ⌚ - l'art. 6 dello statuto dell'Unione con le modifiche apportate:
L'Unione ha durata pari ad anni sei, rinnovabili per periodi di uguale durata previa espressa deliberazione dei consigli comunali dei comuni aderenti, adottata entro il termine di scadenza con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.
Il singolo Comune può recedere dall'Unione non prima di anni sei dalla sua costituzione, nel rispetto delle norme regionali e statali in materia, e previa deliberazione del Consiglio Comunale adottata, con le medesime maggioranze richieste per le modifiche statutarie, almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.
Il recesso produce effetto dall'esercizio successivo, fermi gli obblighi sorti e gli impegni assunti e non ancora soddisfatti.
Nel caso di recesso della maggioranza dei Comuni aderenti, anche se formalizzato in momenti diversi, l'Unione si scioglie.
In caso di recesso, il Comune recedente ritorna nella piena titolarità di funzioni e servizi già conferiti all'Unione; esso è obbligato a portare a conclusione tutti i procedimenti in corso, nonché all'assunzione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi ed agli eventuali contenziosi insorti che riguardano quel comune recedente. Il passaggio di competenze tra Unione e Comuni avviene in concomitanza con il provvedimento di recesso in maniera da garantire la continuità amministrativa.

Letto:

⌚ - l'art. 6 bis dello statuto dell'Unione come introdotto:

La proposta di scioglimento dell'Unione è deliberata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati dell'Unione.

Lo scioglimento consensuale dell'Unione è disposta con conforme deliberazione consiliare assunta dalla maggioranza dei comuni aderenti all'Unione, con le procedure richieste per le modifiche statutarie, nella quale si stabilisce la data di scioglimento dell'Unione.

Verificatisi i presupposti per lo scioglimento dell'Unione, la Giunta dell'Unione nomina un Commissario Liquidatore esterno, il quale nei sessanta giorni successivi alla nomina, dovrà depositare la proposta di bilancio ed il piano di riparto (delle risorse strumentali, patrimoniali, e del personale, indicante la parte spettante a ciascun comune).

Il piano di riparto garantisce l'equa suddivisione del patrimonio dell'Unione fra tutti i Comuni aderenti in maniera direttamente proporzionale alle quote trasferite da ogni Comune.

Le controversie che potrebbero insorgere in dipendenza dall'applicazione del presente articolo ed in generale per ogni aspetto oggetto di conflitto, saranno decise da una commissione arbitrale composta dal Presidente dell'Unione, dal Sindaco del comune interessato e da un esperto di diritto amministrativo, scelto di comune accordo.

Nel caso in cui il Sindaco del Comune interessato coincida con il Presidente dell'Unione, il componente della Commissione arbitrale sarà scelto di comune accordo tra gli altri sindaci.

Atteso che:

⌚ il Comune di Andria, con delibera del Commissario Straordinario n. 22 del 07/05/2020 ha deliberato il recesso dall'ARO 2 BT ;

⌚ che identica volontà è stata espressa anche dal Comune di Canosa di Puglia con delibera di Consiglio Comunale n. 21 dell'08/05/2020, dal Comune di Spinazzola con delibera di Consiglio n. 11 del 12/07/2020 e da ultimo dal Comune di Minervino Murge con delibera di Consiglio n. 30 del 23/07/2020;

Rilevato, pertanto, che in conformità allo statuto si è determinato lo scioglimento dell'Ente per intervenuta formalizzazione in tempi diversi del recesso da parte della totalità degli enti e che, come da previsione statutaria, gli effetti a prodursi devono comunque garantire la continuità amministrativa;

Acquisito il parere di conformità alle previsioni statutarie da parte del Segretario;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Prendere atto dello scioglimento dell'Unione di Comuni ARO 2 Barletta Andria Trani per intervenuto recesso da parte di tutti i Comuni associati.

Successivamente, posta ai voti la immediata eseguibilità della delibera, ed effettuata la votazione con esito unanime favorevole,

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione ad ogni effetto di legge immediatamente eseguibile.

Terminato l'esame del punto 1 all'odg, il Presidente richiama l'attenzione dei presenti sulla necessità di determinare i criteri per la nomina del Commissario Liquidatore. Ritiene inoltre che motivazioni di natura politica rendono importante addivenire alla nomina del liquidatore non appena eletta la nuova amministrazione del Comune di Andria.

Il Presidente Comunica al Consiglio, infine, le proprie dimissioni da Presidente dell'ARO 2 BT, invitando i presenti a prenderne atto.

Il Consigliere Luongo dichiara che non ci sono le dimissioni del Presidente, perchè si è sciolto l'intero Consiglio.

Il Consigliere Frisardi concorda con quanto appena dichiarato dal Consigliere Luogno.

Il Dott. Tufariello dichiara che con lo scioglimento del Consiglio decadono tutti gli Organi dell'Unione e pertanto occorre procedere immediatamente alla nomina del Commissario Liquidatore.

Terminata ogni discussione, la seduta viene scolta alle ore 11.50.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DELL'UNIONE
avente ad

OGGETTO: Presa d'atto dello scioglimento dell'ARO 2 BT per intervenuto recesso da parte dei Comuni associati.

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**:

favorevole _____

Lì, 27/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Michela Menduni

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Prof. Maria Laura MANCINI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to dott. ssa Michela MENDUNI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _05/08/2020_

Dott.ssa Michela Menduni

Prot. N. _____

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
_____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - ⌚ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - ⌚ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi' _____
